

Raccolta differenziata, i dati dell'Arpacal premiano i piccoli Comuni

Pedace meglio di Cosenza

Il capoluogo bruzio in lieve miglioramento ma le percentuali sono basse



I cassonetti della raccolta differenziata a Cosenza

COSENZA E' Pedace il comune della Calabria più virtuoso per la raccolta dei rifiuti differenziata. E' quanto emerge dal Report Rifiuti, riferito al 2013, dell'Arpacal. Pedace ha raggiunto il 79,36% dei rifiuti in differenzia-

ta. Seguono Lappano (70,61%) e Roccella Jonica (70,42%). Tra le province rimane in testa Cosenza con 21,84%, seguita da Catanzaro (16,46%) e Vibo (15,49%). La Calabria segna un -0,33% di raccolta differenziata,

passando dal 16,34% del 2012 al 16,01% del 2013.

Il Report - realizzato da Clemente Migliorino, Responsabile della Sezione Regionale Catasto Rifiuti istituita presso la Direzione Scientifica dell'Arpacal, e da Fabrizio Trapuzzano - è stato inviato all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e comunicato ai Dipartimenti Ambiente e Programmazione Comunitaria della Regione Calabria.

I dati ufficiali pubblicati dall'Arpacal, infatti, fotografando lo stato della Raccolta differenziata in Calabria, permettono ai Comuni di poter accedere ai contributi erogati dalla stessa Regione. Su scala provinciale, i comuni più virtuosi sono, per la provincia di Catanzaro, Pia-

nopoli 66,66%, Soveria Mannelli 53,29% e Gizzeria 49,48%; per quella di Crotona, Melissa 24,68%, Crotona 15,48%, Crucoli 13,33%.

Per quella di Cosenza, Pedace 79,36%, Lappano 70,61% e Bocchigliero 70,38%.

Per quella di Reggio Calabria, Roccella Jonica 72,61%, Cittanova 50,25% e Taurianova 31,41%, e per quella provincia di Vibo Valentia Limbadi 44,39%, Ricadi 39,54% e San Calogero 39,27%.

Per l'anno 2013, quindi, in base ai dati acquisiti attraverso specifiche modalità e tempistiche codificate in Linee Guida approvate dall'Arpacal e richieste ai Comuni, la percentuale regionale di raccolta differenziata si attesta al 16,01%. Queste le per-

centuali di raccolta differenziata, suddivise per aree provinciali: Catanzaro 16,46% (+ 0,53% rispetto a 2012), Crotona 9,67% (- 1,74%), Cosenza 21,84% (+ 1,70%), Reggio Calabria 10,57% (-2,96%) e Vibo Valentia 15,49% (+2,13%).

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, Catanzaro segna un calo rispetto alla rilevazione precedente (3,71% nel 2013 rispetto 4,9% del 2012), Cosenza in aumento (19,73% nel 2013 rispetto al 16,06% del 2012), Crotona in calo (15,48% nel 2013 rispetto al 18,34% del 2012), Reggio Calabria in calo (8,26% nel 2013 rispetto al 13,65% del 2012) e Vibo Valentia in calo (8,70% nel 2013 rispetto all'11,13% del 2012).

r. c.

Elezione del consigliere comunale tra le fila di Scelta Civica Calabria

Nucci nella direzione nazionale

COSENZA «Sergio Nucci (foto), consigliere comunale di Cosenza, è stato eletto nella direzione nazionale di "Scelta Civica" nel congresso celebrato a Roma lo scorso 8 febbraio». Lo comunica, in una nota, Scelta Civica Calabria.

«Il partito - continua la nota - che in questi ultimi giorni è assurto agli onori delle cronache per gli otto parlamentari

transfughi nel Pd, ha rinnovato le cariche, proprio in occasione del congresso, e affidato a Nucci il compito di rappresentare la Calabria in seno alla direzione (è, infatti, l'unico calabrese nel massimo organismo).

Nell'assemblea del partito sono stati inoltre eletti altri tre calabresi: Claudio Mandoliti, Alessandra Infusino e Franco Agrusti».

E proprio sulla diaspora degli eletti si è espresso il neosegretario Enrico Zanetti, definendo il passaggio al partito di Renzi come «l'invasione degli ultracorpi», ossia «sembravano di Scelta civica, ma erano del Pd».

«Nucci - continua la nota - che in Comune, a Cosenza, non fa sconti a nessuno con le sue inchieste e le interrogazioni a cadenza settimanale su questioni

spinose come appalti pubblici, affidamento degli incarichi, trasparenza e gestione della spesa pubblica, consolida la sua posizione all'interno del partito al quale di certo sottoporrà anche le questioni politiche calabresi e le dinamiche interne alle coalizioni che non hanno nulla da invidiare alle fibrillazioni di matrice parlamentare a cui stiamo assistendo in questi giorni».



Lo stop dei dipendenti è previsto il 26 febbraio

Sciopero all'Annunziata

COSENZA Ufficializzato lo sciopero generale di tutto il personale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza proclamato per il 26 febbraio. Una rappresentanza della categoria dei medici, in particolare, ha incontrato il prefetto di Cosenza, Gianfranco Tomao, al quale ha ribadito le criticità del nosocomio bruzio, «che al momento - hanno sostenuto i rappresentanti dei medici - è carente di personale, al punto da non riuscire a garantire il diritto alla salute».

Contrario il sindaco Occhiuto che commenta negativamente «la decisione delle categorie sindacali dei medici di scioperare il prossimo 26 febbraio» spiegando che «avvalora tutti i nostri numerosi appelli caduti sinora nel vuoto».

Le affermazioni del primo cittadino fanno riferimento all'incontro che le sigle di rappresentanza in difesa dei diritti dei medici dell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza hanno avuto ieri mattina con il prefetto Gianfranco Tomao. Al tavolo c'era anche l'assessore alla Sanità del Comune, Massimo Bozzo che ha ribadito l'importanza di costituire una unità di crisi. «Tristemente - aggiunge Occhiuto - prendo ancora una volta atto di tutte le denunce non ascoltate, a tutela di chi lavora in condizioni estreme».

Evade dai domiciliari, preso dai carabinieri

Arrestato un quarantenne

COSENZA E' stato rintracciato dai carabinieri fuori dalla sua abitazione ed è stato tratto in arresto. Lunedì mattina, personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto Vezzoni Luigi, cl. 1975, celibe, pregiudicato, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Lo stesso veniva colto in flagranza di reato da una pattuglia in servizio di controllo del territorio, perché sorpreso all'esterno della propria abitazione.

Il personale della Squadra Volante, nel corso della mattinata, verso le ore 10,50, durante il normale turno di servizio, ha effettuato una serie di controlli a persone sottoposte alla misura degli arresti domiciliari. Giunti presso il domicilio del Vezzoni, gli operatori constatavano che si era allontanato dal proprio domicilio in violazione delle prescrizioni relative al suo status di detenuto domiciliare. Gli operatori della Volante si ponevano pertanto alla ricerca dell'evaso, riuscendo a rintracciarlo poco dopo. Alla vista degli agenti, il Vezzoni Luigi si dava alla fuga, dileguandosi; ma lo stesso veniva intercettato nei pressi della propria abitazione.

Condotta presso gli Uffici della Questura, Vezzoni Luigi, al termine delle attività di rito, veniva associato presso la locale Casa Circondariale.